

Anno Ventiquattresimo - N° 51 del 14 Dicembre 2008

III Domenica di Avvento

Anno B
Viola

Domenica 14 Dicembre 2008

Prima Lettura Is 61,1-2.10-11
Salmo Responsoriale Cant. Lc 1,46-50.53-54
Seconda Lettura 1Ts 5,16-24
Vangelo Gv 1,6-8.19-28

Calendario della Settimana

Domenica 14 S. Giovanni della Croce; S. Venanzio Fortunato
Lunedì 15 S. Paola di Rosa; S. Cristiana
Martedì 16 S. Adone; S. Adelaide
Mercoledì 17 S. Modesto; S. Giovanni de Matha
Giovedì 18 S. Gaziano
Venerdì 19 S. Anastasio I
Sabato 20 S. Liberale di Roma

**Effetti di luce
speciali**

Ascolto

Dal Vangelo di Giovanni (1,6-8.19-28)

Venne un uomo mandato da Dio e il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per rendere testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Egli non era la luce ma doveva rendere testimonianza alla luce.

Comprendo e medito

- ◆ Ancora la figura di Giovanni Battista, testimone di Gesù, unica vera luce del mondo. Questa luce si sparge e si diffonde: è il dono della fede.
- ◆ Un invito ad essere come Giovanni: accogliere la luce, sperimentando tutti i momenti in cui poter crescere nella fede, coerenti e coraggiosi nella testimonianza, anche laddove si perde qualcosa nel dirsi e nel farsi vedere cristiani.

Un testimone

Alessandra è una ragazza come tante altre. Piena di vita, ama la musica e lo sport. Carina, anche se non è una top model. Terzo anno delle superiori è costretta a cambiare casa e scuola. Primo giorno nella nuova classe: ora di religione al liceo scientifico. Entra l'insegnante, tutti i suoi compagni escono. Chi aveva scelto di non avvalersi dell'ora, ma anche chi l'aveva scelta: "E' un'usanza qui da noi", le spiegano, spingendola fuori dall'aula. Ale

non si fa trascinare. Sorridente, ma decisa, dice: "Ho scelto e partecipo, dovessi essere l'unica che segue la lezione". Altri sette compagni la sosterranno nella decisione di mantenersi coerenti con la propria fede.

Prego così

Il mondo è spesso nelle tenebre dell'odio e della violenza. Signore, rendici testimoni di luce con il nostro comportamento d'amore e di pace.

Quando il buio cancella la speranza e la gioia, fa' che portiamo serenità e amicizia, per rendere migliore la vita degli altri e incoraggiare chi è sfiduciato.

Tanti uomini e donne sono per noi come Giovanni Battista: esempi e portatori di luce vera. Fa' che li sappiamo scoprire, accogliere, ammirare, e soprattutto imitare nella nostra vita.

Agisco

Parteciperò con particolare attenzione all'incontro di catechesi nella mia parrocchia.

Defunti

D'Antonio Pia *di anni 78*
Raspa Primo *di anni 81*
Cassavia Luigi *di anni 80*

Battesimi

Vannella Francesco
Monaco Mario
Saccomandi Sara
Decini Gabriele

Avvisi

1. Questa sera, domenica 14 dicembre, alle ore 21.00 in chiesa: Concerto di Natale dei Cori Parrocchiali
2. Da martedì 16 dicembre ogni sera alle ore 17.15 in chiesa: Novena di Natale
3. Domenica prossima durante le SS. Messe (compresa quella del sabato sera): Benedizione delle statuette di Gesù Bambino. Invitiamo tutti a portare la propria statuetta prima di collocarla nel presepio.

Celebrazione delle SS. Messe presso le Case di riposo per anziani

| | | |
|---------------------|--------------------|------------|
| Villa Nomentana | Via Nomentana, 259 | 17/12/2008 |
| Villa Lucrezia | Via Cicerone, 21 | 24/12/2008 |
| Villa Alba | Via Nomentana, 432 | 31/12/2008 |
| Le Querce (1 e 2) | Via Nomentana, 253 | 07/01/2009 |
| Casa Riposo Anziani | Via Verga, 7 | 14/01/2009 |
| Villa Paradiso | Via Nomentana, 265 | 21/01/2009 |
| La Torricella | Via Capuana, 24 | 28/01/2009 |

*Per gli orari informarsi in Parrocchia
pochi giorni prima della celebrazione*

Il 28 Giugno 2008 S. Santità Benedetto XVI ha aperto l'ANNO GIUBILARE PAOLINO per commemorare i 2000 anni della nascita dell'Apostolo Paolo.

Nel corso di quest'anno la presente rubrica ci aiuterà a conoscere S. Paolo, la sua vita, le sue lettere e il suo pensiero.

(segue)

◆ A queste fonti principali potrebbero essere aggiunte - non senza un accurato discernimento - alcune informazioni provenienti da alcuni **scritti apocrifi**, come gli *Atti di Paolo e Tecla* (della fine del II sec.), l'*Apocalisse di Paolo* (III-IV sec.) e il *Martirio di Paolo* (IV-V sec.).

Per quanto riguarda il suo aspetto fisico, la più antica descrizione fisica (oltre al breve accenno in 2Cor 10,10 dove Paolo riporta un detto dei suoi avversari: «La sua presenza fisica è debole e la parola dimessa»), che poi ebbe grande influsso nella iconografia, è quella riportata dall'apocrifo *Atti di Paolo e Tecla*: «Era un uomo di bassa statura, la testa calva, le gambe arcuate, il corpo vigoroso, le sopracciglia congiunte, il naso alquanto sporgente, pieno di amabilità; a volte infatti aveva le sembianze di un uomo, a volte l'aspetto di un angelo».

Fonti indirette, ma non per questo da sottovalutare, sono tutti i **testi storici e letterari contemporanei** all'apostolo, che ci aiutano a ricostruire il contesto socio-culturale in cui egli visse ed operò: il mondo giudaico (la letteratura di Qumran, la letteratura apocalittica e rabbinica), ellenistico (cf. l'epistolografia) e romano, senza dimenticare le moltissime iscrizioni portate alla luce dagli scavi archeologici.

(segue)